



Turismo - Il Telegraph celebra la Sicilia: "E' l'Isola più bella del Mediterraneo per chi ci vive"

Palermo - 09 giu 2026 (Prima Notizia 24) Un'ampia ricerca del prestigioso quotidiano britannico posiziona la terra dei vespri in cima a una graduatoria basata su oltre trenta indicatori scientifici e d'attrattiva. La testata ne esalta la cultura millenaria e lo stile di vita rilassato, raccogliendo le voci dei residenti a pochi giorni dalle polemiche sul matrimonio di Dua Lipa.

A volte le più intense dichiarazioni d'amore arrivano subito dopo un momento di forte incomprensione mediatica. A ridosso delle aspre polemiche suscitate da un precedente servizio giornalistico incentrato sui festeggiamenti nuziali della popstar internazionale Dua Lipa — all'interno del quale erano stati evocati stereotipi legati a dinamiche mafiose —, la stampa del Regno Unito sceglie di celebrare ufficialmente il fascino e la qualità della vita dell'isola maggiore del nostro Paese. Con un approfondito speciale pubblicato all'interno della propria rinomata sezione dedicata ai viaggi, il Telegraph ha espresso un verdetto chiarissimo: "Perché la Sicilia è la più bella isola del Mediterraneo, secondo chi ci vive". L'attestato di eccellenza non si basa su una semplice impressione estetica, ma scaturisce da una rigorosa comparazione analitica che ha messo a confronto cinquanta diverse destinazioni insulari dell'area mediterranea, valutate ed esaminate sulla scorta di oltre trenta parametri differenti. Nei testi dell'inchiesta, la Sicilia viene descritta come un irripetibile "crocevia di gastronomia, architettura e cultura, plasmato da uno stile di vita che continua a seguire un ritmo lento e autentico". I redattori d'oltremarica hanno voluto indagare a fondo le ragioni del magnetismo che la regione esercita sia sui visitatori temporanei sia su coloro che decidono di stabilirvisi definitivamente, individuando nel fattore temporale una delle chiavi del benessere locale: "Oggi il concetto di slow living è ricercato da molti, ma nella regione più meridionale d'Italia è da sempre uno stato mentale". Gli autori dell'articolo rimarcano inoltre come il territorio sia in grado di soddisfare una gamma vastissima ed eterogenea di esigenze turistiche ed esperienziali, spiegando che "con tutto ciò che va dalle spiagge sabbiose e le antiche rovine ai ristoranti stellati Michelin e agli hotel di alto livello, l'isola affascina tanto gli amanti della tradizione quanto gli edonisti (oltre a celebrità come Dua Lipa e Callum Turner)". Il reportage del Telegraph passa poi in rassegna le straordinarie peculiarità geografiche e paesaggistiche dell'isola, riservando ampio spazio ai complessi vulcanici attivi e ai numerosi insediamenti archeologici e storici già posti sotto la tutela dell'Unesco in qualità di patrimoni mondiali dell'umanità. Il valore aggiunto dello studio è però rappresentato dalle dirette testimonianze di cittadini, residenti e professionisti che, in molti casi dopo aver completato percorsi di formazione o di lavoro in contesti internazionali, hanno maturato la decisione consapevole di rientrare nei luoghi d'origine. Tra le dichiarazioni raccolte e rilanciate dalla testata londinese figurano parole di profondo orgoglio patriottico e culturale: "La Sicilia è un museo a cielo aperto. L'unico luogo che la supera è Roma", a cui fa eco chi ribadisce che "il

concetto di vita lenta è ricercato e desiderato da molti, ma in Sicilia è sempre stato uno stato mentale". Le conclusioni dei testimoni interpellati si focalizzano sugli elementi sensoriali primordiali che caratterizzano l'esperienza isolana, fattori come "la luce, i paesaggi, il mare", elementi la cui combinazione armonica rende, a giudizio dei residenti, estremamente "difficile paragonare la Sicilia a qualsiasi altro luogo del mondo".

(Prima Notizia 24) Martedì 09 Giugno 2026